



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 22.01.2019

Oggetto: Comune di Villanovafranca - Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI delle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale – Adozione preliminare

L'anno duemiladiciannove, addì ventidue del mese di gennaio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 10.01.2019, Prot. n. 2018, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

| | | | Presenza |
|-------------------------------------|---|------------|-----------------|
| Francesco Pigliaru | Presidente della Regione Sardegna | Presidente | x |
| Edoardo Balzarini | Assessore Regionale dei Lavori Pubblici | Componente | x |
| Donatella Emma Ignazia Spano | Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente | Componente | x |
| Pier Luigi Caria | Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale | Componente | x |
| Maria Grazia Piras | Assessore Regionale dell'Industria | Componente | x |
| vacante | Rappresentante delle Province | Componente | |
| Giuseppe Porcheddu | Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti | Componente | |
| Anton Pietro Stangoni | Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti | Componente | |

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 22.01.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Villanovafranca prot. n. 2089 del 16.03.2016 (prot. ADIS n. 2569 del 16.03.2016), con la quale è stato trasmesso lo studio di dettaglio finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale;

CONSIDERATO lo studio in argomento, trasmesso con la citata nota prot. n. 2089 del 16.03.2016 e con le successive note prot. n. 1854 del 08.03.2018 (prot. ADIS n. 2053 del 12.03.2018) e prot. n. 6545 del 04.10.2018 (prot. ADIS n. 9399 del 10.10.2018), a parziale integrazione e sostituzione, costituito complessivamente dai seguenti elaborati redatti dai professionisti Dott. Geol. Antonio Pitzalis, Dott. Geol. Maurizio Costa e Dott. Ing. Fabrizio Staffa:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 22.01.2019

| Parte idraulica | | |
|------------------------|------------------|---|
| n. | elaborato | Descrizione |
| 1 | | Relazione tecnico-illustrativa |
| 2 | Allegato A | Aste e sezioni e simulazioni idrauliche |
| 3 | Allegato B | Risultati delle simulazioni Idrauliche |
| 4 | Allegato C | Sezioni idrauliche di moto permanente |
| 5 | Allegato D | Profili idraulici di moto permanente |
| 6 | Allegato E | Schede degli interventi |
| 7 | Allegato F | Relazione tecnico-illustrativa e schede delle opere interferenti |
| 8 | TAV.1 | Geologia – Scala 1:10.000 |
| 9 | TAV.2 | Geomorfologia – Scala 1:10.000 |
| 10 | TAV.3 | Uso del suolo – Scala 1:10.000 |
| 11 | TAV.4 | Aree di pericolosità idraulica ai sensi del PAI e del PSFF – Scala 1:10.000 |
| 12 | TAV.5 | Aree di pericolosità idraulica coordinata con le aree del PSFF – Scala 1:10.000 |
| 13 | TAV.6 | Inquadramento bacini e sottobacini idrografici – Scala 1:10.000 |
| 14 | TAV.7 | Elementi a rischio – Scala 1:10.000 |
| 15 | TAV.8 | Aree a rischio idraulico – Scala 1:10.000 |
| Parte frane | | |
| n. | elaborato | Descrizione |
| 1 | | Relazione tecnica illustrativa |
| 2 | Allegato 1 | Schede descrittive dei fenomeni franosi |
| 3 | TAV.1 | Geologia pesata |
| 4 | TAV.2 | Fenomeni franosi |
| 5 | TAV.3 | Acclività pesata |
| 6 | TAV.4 | Uso del suolo pesato |
| 7 | TAV.5 | Instabilità potenziale |
| 8 | TAV.6 | Aree di pericolosità da frana ai sensi del PAI |
| 9 | TAV.7 | Aree di pericolosità da frana coordinata con le aree del PAI |
| 10 | TAV.8 | Elementi a rischio |
| 11 | TAV.9 | Aree a rischio |

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Villanovafranca, n. 12 del 01.03.2018 di approvazione dello studio in argomento;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sullo studio di dettaglio presentato dal Comune di Villanovafranca, finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale di Villanovafranca.



DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Villanovafranca, relativa alle aree a pericolosità idraulica e da frana del territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:

| Parte idraulica | | |
|------------------------|------------------|---|
| n. | elaborato | Descrizione |
| 1 | | Relazione tecnico-illustrativa |
| 2 | Allegato A | Aste e sezioni e simulazioni idrauliche |
| 3 | Allegato B | Risultati delle simulazioni Idrauliche |
| 4 | Allegato C | Sezioni idrauliche di moto permanente |
| 5 | Allegato D | Profili idraulici di moto permanente |
| 6 | Allegato E | Schede degli interventi |
| 7 | TAV.5 | Aree di pericolosità idraulica coordinata con le aree del PSFF – Scala 1:10.000 |
| 8 | TAV.6 | Inquadramento bacini e sottobacini idrografici – Scala 1:10.000 |
| 9 | TAV.7 | Elementi a rischio – Scala 1:10.000 |
| 10 | TAV.8 | Aree a rischio idraulico – Scala 1:10.000 |
| Parte frane | | |
| n. | elaborato | Descrizione |
| 1 | | Relazione tecnica illustrativa |
| 2 | Allegato 1 | Schede descrittive dei fenomeni franosi |
| 3 | TAV.1 | Geologia pesata |
| 4 | TAV.2 | Fenomeni franosi |
| 5 | TAV.3 | Acclività pesata |
| 6 | TAV.4 | Uso del suolo pesato |
| 7 | TAV.5 | Instabilità potenziale |
| 8 | TAV.6 | Aree di pericolosità da frana ai sensi del PAI |
| 9 | TAV.7 | Aree di pericolosità da frana coordinata con le aree del PAI |
| 10 | TAV.8 | Elementi a rischio |
| 11 | TAV.9 | Aree a rischio |

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica e da frana, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.2

DEL 22.01.2019

della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce speciali di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità sia idraulica che da frana;
- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.

Resta inteso che, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 bis delle Norme di Attuazione del PAI e specificato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3 luglio 2018, il presente provvedimento di adozione preliminare della variante al PAI costituisce presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Francesco Pigliaru